

VADEMECUM PER ISCRIVERSI NEGLI ELENCHI DEI C.T.U.-CONSULENTI TECNICI D'UFFICIO

Il CTU (Consulente Tecnico d'Ufficio)

Il CTU è una persona dotata di particolari competenze professionali e tecniche, animata da spirito di correttezza e trasparenza, a cui il Giudice può affidare consulenze, stime e valutazioni utili a quest'ultimo per assumere il migliore giudizio (*al riguardo va evidenziato che il CTU non esercita mai attività decisoria, la quale spetta esclusivamente al Giudice, ma per appunto, attività consulenziale per quest'ultimo*).

Presso ogni Tribunale esiste un "Elenco dei CTU" al quale i liberi professionisti, ed in particolare quelli ordinistici, possono iscriversi *-proponendo specifica istanza, con una modulistica reperibile presso ogni Tribunale-*, con il limite di poterlo fare ad un solo "Elenco", quello corrispondente alla propria residenza od al proprio domicilio professionale.

Le modalità per l'iscrizione presso il Tribunale di Biella è tradizionalmente basato su documentazione cartacea – fac simile della domanda è reperibile online sul sito del Tribunale:

in ogni caso occorre presentare una istanza, in bollo da € 16,00, che andrà poi depositata presso la Cancelleria Volontaria Giurisdizione (stanza n. 8 piano terra).

Occorre dichiarare (*e più semplicemente con autocertificazione ai sensi dell'art. 15, comma 1, legge 12.11.2011 n. 183*):

- il titolo di studio posseduto;
- l'iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri (*specificando la data ed il numero di iscrizione*);
- il possesso di tutti i titoli di specializzazione e le competenze maturate, nonché le relative modalità di acquisizione delle stesse e l'allegazione di *Curriculum Vitae* aggiornato

La Speciale competenza. Considerato che, a norma del codice di procedura civile, il consulente tecnico è un ausiliario, dotato di "competenza tecnica" "particolare" o

“speciale”, che assiste il giudice per il compimento di atti processuali, si conviene che detta “speciale competenza”, riferita alle materie per le quali si richiede l’iscrizione, è un requisito:

- a) fondamentale ed indefettibile per l’iscrizione all’albo;
- b) il cui possesso non è soddisfatto unicamente con l’iscrizione all’albo professionale, ma richiede altresì una comprovata esperienza professionale, eventualmente integrata da un adeguato curriculum scientifico.

Essa si presume carente, fino a prova contraria, da fornirsi a cura dell’istante, in chi è iscritto al rispettivo albo professionale da non meno di cinque anni.

- la residenza (*o il domicilio professionale*) che deve corrispondere al distretto del Tribunale a cui si inoltra domanda;

- di non aver riportato condanne penali;

- di non essere sottoposto a provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di prevenzione, di provvedimenti giudiziari od amministrativi iscritti nel Casellario Giudiziale;

- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

- di non essere pubblico dipendente (*in caso contrario, va indicata l’Amministrazione di appartenenza ed allegata l’autorizzazione da essa rilasciata. I dipendenti pubblici in regime di part-time al 50% devono precisare tale condizione e di norma non devono produrre autorizzazione*);

- di non essere iscritto né di aver presentato domande di iscrizione in Albi istituiti presso altri Tribunali;

- la categoria e l’area di competenza per la quale si richiede l’iscrizione;

La specifica categoria prevista per il settore civile è denominata “medico-chirurgica”

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione;

- di riservarsi di produrre l’attestazione del versamento di € 168,00 sul c/c postale n. 8003 intestato all’Agenzia delle Entrate - Centro Operativo di Pescara - Tasse Concessioni Governative (*causale 8617*), dopo la comunicazione dell’accoglimento della domanda

Alla domanda va allegata copia di un documento di identità in corso di validità.

Nella domanda va obbligatoriamente indicato un indirizzo di posta elettronica PEC (*si ricorda che al fine della utilizzazione della PEC nell'ambito del processo civile telematico, è necessario attivare la procedura di inserimento nell'apposita area del Ministero di Giustizia, raggiungendo direttamente il sito http://pst.giustizia.it/PST/it/pst_1_17.wp. Solo tale previo inserimento garantirà quindi la proficua utilizzazione della PEC e l'inserimento della stessa nei dati dell'Albo*).

Una volta presentata, l'approvazione della domanda di iscrizione nell'elenco dei CTU è demandata ad una Commissione presieduta dal Presidente del Tribunale, alla quale partecipa il Presidente del Collegio o dell'Ordine territoriale a cui appartiene il professionista richiedente l'iscrizione come CTU.

Quando la Commissione ha positivamente deliberato per l'accoglimento della domanda all'aspirante CTU ne viene comunicato l'esito; l'interessato dovrà provvedere quindi al versamento della Tassa di Concessione Governativa (€ 168,00), producendo la relativa ricevuta.

Biella, 09.02.2023

Il Coordinatore della Sezione Civile
del Tribunale di Biella

